

SALA POLIFUNZIONALE F. BOMPRESZI
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE
IN USO DEL SALONE

Casa dei Diritti
Via de Amicis, 10 - Milano



INDICE

ART. 1 Finalità	p. 3
ART. 2 Richiesta	p. 3
ART.3 Istruttoria	p. 3
ART.4 Obblighi e divieti	p. 4
ART.5 Concessione	p. 4
ART.6 Patrocini ed eventi della Casa dei Diritti	p. 5
ART. 7 Associazione e contributi	p. 5
ART. 8 Norma di rinvio	p. 5

ART. 1
(Finalità)

Con il presente Regolamento l'Associazione **Amici della Casa dei Diritti** disciplina l'uso della **Sala Polifunzionale F. Bompreszi** presso la Casa dei Diritti di Milano, la cui gestione è stata affidata con convenzione dal Comune di Milano per finalità sociali, culturali, formative, assistenziali, artistiche, ricreative e similari in linea con gli obiettivi e gli scopi istituzionali.

ART. 2
(Richiesta)

La disponibilità degli spazi verrà concessa previa richiesta sottoscritta dall'utilizzatore in nome proprio ovvero in veste di legale rappresentante o delegato; in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere corredata dell'atto di delega.

La richiesta, da inoltrarsi con anticipo di almeno di **15 giorni** dall'evento dovrà essere compilata direttamente dal sito www.amicidellacasadeidiritti.it e contenere la puntuale descrizione delle modalità di utilizzo, indicarne lo scopo e la finalità, e riportare l'espressa dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Regolamento.

In particolare si dovrà compilare l'apposito **Modulo di richiesta di utilizzo** e indicare:

- l'esatto e dettagliato oggetto della manifestazione;
- i giorni e le ore in cui si svolgerà la manifestazione;
- nominativi, ruolo professionale dei relatori e scaletta dettagliata degli interventi;
- copia del volantino/locandina, screenshot di eventuali comunicazioni anche web o social, comunicati stampa con cui si intende promuovere/pubblicizzare l'evento; l'organizzatore mantiene un debito informativo con l'Ass.ne Amici della Casa dei Diritti per quanto concerne nuovo materiale che venga prodotto posteriormente all'accettazione, che dovrà essere approvato anch'esso;
- le parti e le attrezzature dell'immobile che si intendono utilizzare e le eventuali attrezzature necessarie;
- la persona che si assume la responsabilità della manifestazione lo fa anche in relazione ad eventuali danni oggettivi e d'immagine che possano essere causati; l'accettazione della responsabilità da parte del referente si intende estesa a queste fattispecie.

ART. 3
(Istruttoria)

L'Associazione Amici della Casa dei Diritti svolge opportuna istruttoria per accertare la conformità della richiesta alle disposizioni regolamentari e, verificata la disponibilità della sala, risponde di norma entro 7 giorni dalla richiesta.

A tal fine l'istruttoria dovrà procedere in stretto ordine cronologico con la predisposizione di apposito piano di prenotazione; si privilegeranno quindi le richieste pervenute prima e, in caso di richiesta concomitante, si favorirà l'accesso alla struttura al più ampio numero di realtà in linea con la Casa dei Diritti favorendo la possibilità di utilizzo da parte di molteplici e diversi soggetti.

L'utilizzazione della Sala potrà non essere concessa nel caso in cui l'evento proposto risulti in contrasto con il prestigio, il decoro e la dignità della struttura.

L'utilizzazione può essere, altresì, negata, per incompatibilità con altre manifestazioni, inidoneità delle strutture in relazione alla manifestazione per cui è stata richiesta l'autorizzazione e per altre motiva-

zioni di interesse generale a insindacabile giudizio dell'Associazione Amici della Casa dei Diritti.

L'Associazione si riserva la possibilità di utilizzare la Sala per la realizzazione di eventi artistici e culturali in senso ampio, anche con finalità di fund raising.

Gli eventi proposti dalla direzione politiche sociali o altre direzioni del Comune di Milano hanno la priorità nella prenotazione della sala e sono esentati da qualsivoglia forma di istruttoria.

ART. 4 **(Obblighi e Divieti)**

La Sala dovrà essere restituita nelle condizioni primarie di manutenzione e di igiene e nello stato in cui è stata consegnata, inclusa ad esempio la rimozione di rifiuti in caso di catering, la riparazione o sostituzione di arredi per danni arrecati durante l'uso.

In caso di inadempienza all'obbligo si provvederà all'addebito dei relativi costi salvo il risarcimento per maggiori danni.

È severamente vietato danneggiare le pareti con l'applicazione di collanti, biadesivi o chiodi ed è consentito l'uso di moquette o accessori vari purché gli stessi vengano semplicemente appoggiati senza alcun elemento di fissaggio.

La Sala viene concessa con le dotazioni in essa esistenti; per esigenze diverse gli interessati dovranno provvedere autonomamente, previa autorizzazione. Le dotazioni tecniche presenti nella Sala non possono essere concesse per usi esterni alla Sala stessa.

L'utilizzatore dovrà consentire il libero accesso, in qualsiasi momento, ai volontari dell'associazione Amici della Casa dei Diritti al fine di verificare il buono stato di conservazione dell'impianto e, comunque, l'osservanza di ogni norma pattuita tra le parti.

ART. 5 **(Concessione)**

L'utilizzo della Sala è concesso gratuitamente una tantum ad associazioni e realtà non profit che propongano eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza in linea con le finalità e gli scopi della Casa dei Diritti, in particolare finalizzati a promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza di ogni individuo, l'abbattimento di pregiudizi e la rimozione di ogni forma di discriminazione legata all'identità di genere, all'età, alla provenienza etnica o all'orientamento e all'identità sessuale.

Gli spazi della Casa dei Diritti sono a disposizione della cittadinanza per eventi pubblici funzionali alle finalità sopra descritte.

Nei seguenti casi potrà comunque essere valutata la concessione di utilizzo degli spazi solo a fronte di progettualità valutate e condivise con l'Associazione o di soggetti con rapporti strutturati di collaborazione o partnership:

- utilizzo reiterato, protratto o continuativo della Sala;
- eventi con accesso a pagamento (ad es. concerti, attività teatrali, cineforum, mostre, eventi formativi o che prevedano il consumo di alimenti o bevande);
- eventi realizzati da aziende e società private, professionisti, realtà profit;
- eventi i cui contenuti siano solo indirettamente o genericamente assimilabili alla tutela dei diritti umani.

L'utilizzo della Sala è negato alle manifestazioni politiche, di carattere elettorale o nel caso non siano coerenti con il decoro ovvero in caso di uso in contrasto con la tutela dei diritti umani e le finalità della Casa dei Diritti.

ART. 6
(Patrocini ed Eventi dalla Casa dei Diritti)

Gli “Eventi della Casa dei Diritti” costituiscono una categoria particolare di eventi considerati di particolare importanza e rilevanza per la città e la tutela dei diritti umani, il contrasto alle discriminazioni e la parità tra cittadini. In questo caso la collaborazione con l’Associazione riguarderà anche la promozione dell’iniziativa e la sua realizzazione.

La realizzazione di un evento di questo tipo è indipendente dalla concessione della Sala Bomprezzi. La realizzazione di un “Evento della Casa dei Diritti” può essere richiesta dal proponente o proposta dall’Associazione, con l’esclusione di:

- eventi con accesso a pagamento
- eventi promozionali (ad. es. presentazione di libri, di opere d’arte o ingegno, ecc.).

La richiesta è rivolta all’Associazione Amici della Casa dei Diritti. In caso di concessione il proponente utilizzerà il logo di “Amici della Casa dei Diritti” nel materiale promozionale esclusivamente per l’evento in oggetto e l’evento verrà inserito senza oneri per il proponente tra quelli che utilizzano i canali di diffusione e promozione dell’Associazione “Amici della Casa dei Diritti”

ART. 7
(Associazione e contributi)

L’Associazione Amici della Casa dei Diritti in quanto A.P.S. prevede la possibilità di associarsi per chiunque voglia contribuire alla vita dell’associazione, ne condivida le finalità e desideri usufruire dei servizi che essa offre ai soci. L’assemblea soci stabilisce annualmente la quota annuale. Eventuali iniziative a pagamento sono riservate ai soci.

ART. 8
(Norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto in materia da leggi speciali, se e in quanto applicabili, dagli usi, dalle consuetudini, e dai principi generali del diritto.

